



ASSEMBLEA DI BACINO

19 APRILE 2019

Punto 3

Variazione di Bilancio 2019-2021 per parziale applicazione dell'Avanzo di Oggetto: Amministrazione 2018

Premesso

- che l'Ente "Consiglio di Bacino Venezia Ambiente" è stato istituito per effetto della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale "Venezia";
- che l'art. 15, comma 2 lettera d, della convenzione per la cooperazione tra gli Enti locali ricadenti Bacino territoriale denominato "Venezia", prevede che il direttore coordini l'attività tecnico-amministrativa e finanziaria del Consiglio di Bacino;

Richiamati

- la delibera n. 1 del Comitato di Bacino del 25 marzo 2015 "Attribuzioni del Presidente e del Direttore del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente;
- la Delibera dell'Assemblea di Bacino n. 13 del 13.12.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019-2021;
- la Delibera del Comitato di Bacino n. 1 del 17 gennaio 2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021;
- la Delibera del Comitato di Bacino n. 4 del 28 febbraio 2019 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei Residui attivi e Passivi 2018;
- la Delibera dell'Assemblea di Bacino n. 5 del 19 aprile 2019 con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2018;

Dato atto

- che il Rendiconto dell'esercizio 2018, come approvato dall'Assemblea di Bacino, evidenzia un avanzo di amministrazione pari a complessivi € 1.421.577,48 da destinare:
 - parte accantonata per l'importo complessivo di € 16.426,85 al fondo rischi su crediti di dubbia esigibilità;
 - al finanziamento di spese in conto capitale per € 951.157,01;
 - a fondi non vincolati per l'importo di € 453.993,62;

Richiamata

- la normativa in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato, ed in particolare il comma 2 dell'art. 187 del TUEL secondo cui la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:
 - a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
 - b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 - c) per il finanziamento di spese di investimento;
 - d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
 - e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;



Rilevato

- che con delibera dell'Assemblea del Bacino n. 02 del 14.02.2019 è stato approvato il Piano delle attività 2019/2021 tra cui si evidenzia nella sezione strategica A - Gli equilibri economico-finanziari dell'Ente - quanto segue:
 - *in coerenza con il proprio ruolo istituzionale, il Consiglio di Bacino intende perseguire le proprie finalità attuando un piano degli impieghi delle proprie risorse finanziarie, rappresentate da una consistente disponibilità ad esito di avanzi di amministrazione conseguiti negli anni precedenti, destinandole alle attività di monitoraggio analisi e controllo dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati mediante l'acquisizione e lo sviluppo di software di gestione dei piani finanziari e tariffari e loro implementazione per la determinazione delle tariffe e per attivare adeguati confronti tra i Comuni del bacino e con realtà extra bacino. Inoltre occorre prevedere sistemi di monitoraggio dei livelli di qualità del servizio offerto dal gestore misurandone l'adeguatezza alle necessità degli utenti e prevedendo, pertanto, di investire/partecipare allo sviluppo di strumenti informatici da utilizzare a tale scopo.*
 - *fino a oggi il Consiglio di Bacino ha destinato parte delle proprie risorse cofinanziando progetti educativi o iniziative destinate a migliorare il servizio di gestione dei rifiuti attraverso la promozione di buone pratiche. È in corso un'istruttoria per destinare l'avanzo che deriva dalle passate amministrazioni ad investimenti per progetti di bacino per cofinanziare iniziative inerenti il tema degli abbandoni dei rifiuti e, a titolo d'esempio, la microraccolta dell'amianto, i controlli sul territorio, i centri di raccolta. Risulterà pertanto necessario verificare la fattibilità del progetto, quantificare gli importi, individuare criteri e modalità di cofinanziamento per garantire la indistinta attenzione per tutti gli enti partecipanti. I co-finanziamenti verranno assegnati a seguito di pubblicazione di apposito bando e i progetti presentati dovranno rispondere alle funzioni proprie del Consiglio di Bacino preferendo i progetti svolti in forma associata tra i Comuni del Bacino;*

Considerato

- che a seguito di un confronto preliminare istruttorio con i gestori Veritas S.p.A. ed Asvo S.p.A. è emersa l'opportunità di agire su più aree di intervento partendo dal 2019 e negli anni a venire al fine di migliorare e rendere più efficace il servizio reso ai cittadini del bacino Venezia, intervenendo in particolare su:
 - 1) **CENTRI DI RACCOLTA:** essendoci diverse modalità di gestione nei vari **centri di raccolta** del Bacino con tipologie e quantitativi diversi di rifiuti conferibili, si rende opportuno un lavoro di coordinamento. Si considera la possibilità di **cofinanziare la dotazione dei Centri di Raccolta con dispositivi di lettura badge individuali per l'accesso** (presso i centri di raccolta di ASVO gli accessi sono registrati tramite utilizzo del tesserino codice fiscale), al fine di permettere agli utenti l'accesso presso tutti i centri di raccolta del bacino. Si considera inoltre opportuna e conveniente l'integrazione dei centri di raccolta già presenti con il servizio degli Ecomobili.
 - 2) **CONTRASTO AGLI ABBANDONI:** si tratta di intervenire, a seguito della ricognizione delle modalità in uso presso i 45 comuni del bacino, al fine di individuare le best practices attuate che hanno consentito di ottenere risultati in termini di contenimento degli abbandoni e comportamento corretto dei cittadini e delle utenze non domestiche, indirizzando le Amministrazioni Comunali verso le pratiche più efficaci.
 - 3) **COMUNICAZIONE AMBIENTALE:** ad esito degli incontri con i gestori si è preso atto di alcune necessità di intervento **PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE** ed in particolare:
 - limitare la presenza di quantitativi considerevoli di frazioni recuperabili, compresa la plastica, nel rifiuto indifferenziato;



- migliorare la qualità delle frazioni differenziate facendo diminuire in particolare le frazioni estranee nella plastica;
- indicazioni sulla corretta modalità di gestione degli indumenti usati ai fini del riutilizzo o del corretto conferimento nei contenitori stradali del gestore dei rifiuti urbani.

Considerato inoltre

- che in data 14 febbraio 2019, il Comitato ha illustrato in Assemblea il documento denominato Programmazione di Bacino 2019-2021, quale ipotesi di documento programmatico di durata pari al Piano delle Attività sopra richiamato;
- che, a fronte di un confronto con la Regione Veneto e con la Città Metropolitana di Venezia e tenendo conto delle situazioni emergenziali venutesi a creare a partire dal 2018 per il conferimento dei rifiuti prodotti, si rende quanto mai necessaria ed opportuna l'individuazione di un soggetto che possa fornire servizio di supporto alla Pianificazione di Bacino per un orizzonte temporale pari alla durata degli affidamenti, le cui scadenze stanno per essere allineate tutte a giugno 2038 (orizzonte temporale di 19 anni);

Dato atto

- che i trasferimenti agli enti possono essere identificati in € 235.000,00, salvo ulteriori istruttorie di dettaglio sulle differenti linee di intervento;
- che le spese di comunicazione possono essere ipotizzate nell'ordine di € 30.000,00;
- servizi consulenziali e di supporto da richiedere per la pianificazione di bacino sopra citati richiedono un importo definito in via presuntiva in circa € 35.000,00, salvo ulteriori verifiche su documenti integrativi necessari al completamento della pianificazione, al fine di ottenere un documento sintetico ed aggiornabile, propedeutico alle funzioni di pianificazione regionali, ma anche alle funzioni proprie del bacino in termini di autosufficienza e prossimità nella gestione dei rifiuti urbani, previa opportuna pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse;

Rilevato

- che a fronte della disponibilità di risorse dell'ente derivanti dall'avanzo libero di amministrazione è possibile ipotizzare di destinare, a fronte della successiva e specifica attività istruttoria **€ 300.000,00** di cui:
 - **€ 235.000,00 per l'implementazione di interventi di cofinanziamento** da assegnare a seguito di pubblicazione di apposito bando e i progetti presentati devono rispondere alle funzioni proprie del Consiglio di Bacino preferendo i progetti svolti in forma associata tra i Comuni del Bacino.
 - **€ 30.000,00** per la comunicazione ambientale per attivare forme di intervento diretto ed omogeneo di comunicazione sul bacino per gli interventi sopra richiamati di miglioramento delle raccolte differenziate;
 - **€ 35.000,00 per il supporto alla pianificazione di bacino**, con la predisposizione di schede di sintesi degli interventi e delle necessità di gestione ed avvio a smaltimento e recupero di oltre 500 mila tonnellate di rifiuti urbani ed assimilati/anno sulla base delle Linee Guida approvate dal Consiglio di Bacino.

Richiamata inoltre

- la normativa in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato, ed in particolare il comma 1 dell'art. 187 del TUEL secondo cui i fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.



Dato atto

- che il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente opera su complessivi 45 comuni ed in un settore del ciclo integrato dei rifiuti che presenta elevati gradi di complessità ed articolazione rispetto al settore idrico poiché il regolatore nazionale ARERA, ex AEEGSI, ha assunto la competenza solo a partire dall'inizio del 2018 e non sono stati assunti fino ad ora atti deliberativi di omogeneizzazione in tema di contratti di servizio, qualità del servizio e relativi costi e tariffe, ma che sono in corso attività di ricognizione per avviare il primo periodo di regolazione a partire già dal 2020;
- che si ipotizza una spesa, salvo ulteriore specifica istruttoria, pari ad € 30.000,00 per l'acquisizione di un software per la gestione dei piani finanziari e tariffari e loro implementazione per attivare adeguati confronti nel bacino e con realtà extra bacino, prevedendo altresì sistemi di monitoraggio dei livelli di qualità del servizio, in coordinamento con gli enti del bacino;

Vista

- la natura di spesa corrente a carattere non permanente che può essere attribuita al finanziamento dell'importo di € 300.000,00 per i trasferimenti agli enti del bacino e per l'acquisto di servizi di comunicazione ambientale e di supporto alla pianificazione di bacino;
- l'esigenza di adeguare gli stanziamenti di spesa del Bilancio 2019 in modo da dare adeguata copertura alla spesa di cui al punto precedente, in particolare aumentando di € 65.000,00 il macro-aggregato 103, Acquisto di Beni e Servizi, e di € 235.000,00 il macro-aggregato 104, Trasferimenti agli enti;
- la natura di spesa in conto capitale di € 30.000,00 per l'acquisizione del software per i controlli dei piani finanziari e della qualità del servizio reso;
- l'esigenza di adeguare gli stanziamenti di spesa del Bilancio 2019 in modo da dare adeguata copertura alla spesa di cui al punto precedente, in particolare aumentando di € 30.000,00 le spese in conto capitale;

Ritenuto

- che l'avvio di tali istruttorie a seguito della Variazione di Bilancio 2019-2021 per parziale applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, come sopra sintetizzato e data la disponibilità di risorse in capo all'ente di bacino, sia coerente con gli scopi istituzionali dell'ente e con l'obiettivo di pianificare e controllare il ciclo integrato dei rifiuti urbani;
- di recepire, pertanto, nel bilancio previsionale dell'Ente per il triennio 2019-2021, annualità 2019, l'utilizzo parziale dell'avanzo libero di amministrazione accertato con l'approvazione del Rendiconto di Gestione 2018 con Delibera dell'Assemblea n. 5 del 19 aprile 2019, nei limiti consentiti dall'art. 187 del TUEL, mediante le seguenti variazioni di **entrata e spesa di parte corrente** all'annualità 2019 del bilancio 2019-2021 approvato con delibera N. 13 del 13.12.2018 dell'Assemblea:

- **Entrata**

- aumento delle entrate per l'utilizzo di parte dell'avanzo libero di amministrazione per l'importo di € 300.000,00 per il finanziamento di spese come previsto alla lettera d) dell'articolo 187 del Tuel "per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente";
- aumento delle entrate per parziale utilizzo della quota di avanzo vincolato a spese di investimento per € 30.000,00 come previsto dal comma 1 dell'Articolo 187 del Tuel che recita "I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non



spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto”;

- **Spesa**

- l'aumento dello stanziamento delle **spese correnti** per corrispondenti **€ 300.000,00** al quale seguirà giusta variazione Peg per l'esercizio 2019 in aumento al macro-aggregato 103 Acquisto di Beni e Servizi, per € 65.000,00 e per € 235.000,00 al macro-aggregato 104, Trasferimenti correnti agli enti;
- **tra le Spese in conto capitale** per una variazione complessiva di **€ 30.000,00** per l'acquisizione di un software di controllo costi e qualità del servizio di gestione dei rifiuti nel Bacino Venezia

Acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

L'ASSEMBLEA DI BACINO

DELIBERA

- 1) di approvare, per quanto espresso in premessa, l'applicazione parziale dell'avanzo libero di amministrazione, risultante dal Rendiconto 2018 approvato dall'Assemblea con Delibera n. 5 del 19 aprile 2019, per € 300.000,00 da utilizzare per spese correnti a carattere non permanente ai sensi dell'art. 187, comma 2, del TUEL (cofinanziamento enti del bacino, servizio di supporto per la pianificazione di bacino e campagna straordinaria di comunicazione ambientale);
- 2) di approvare, per quanto espresso in premessa, l'applicazione parziale dell'avanzo di amministrazione vincolato ad investimenti, risultante dal Rendiconto 2018 approvato dall'Assemblea con Delibera n. 5 del 19 aprile 2019, per € 30.000,00 da utilizzare per spese in conto capitale ai sensi dell'art. 187, comma 1 del Tuel, relative all'acquisizione di un software per svolgere i controlli derivanti dalla normativa istitutiva dei Consigli di Bacino;
- 3) di approvare, conseguentemente, la variazione del bilancio previsionale dell'Ente per il triennio 2019-2021 approvato con delibera n. 13 del 13.12.2018 dell'Assemblea per la sola annualità 2019, mediante le seguenti variazioni di:

- **Entrata**

- aumento delle entrate per parziale utilizzo dell'avanzo libero di amministrazione per l'importo **di € 300.000,00** per il finanziamento di spese "una tantum" come previsto alla lettera d) dell'articolo 187 del Tuel "per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente";
- aumento delle entrate per parziale utilizzo della quota di avanzo vincolato a spese di investimento per **€ 30.000,00** come previsto dal comma 1 dell'Articolo 187 del Tuel che recita "I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto".

- **Spesa**

- l'aumento dello stanziamento delle spese correnti per corrispondenti **€ 300.000,00** al quale seguirà giusta variazione Peg per l'esercizio 2019 in aumento al macro-aggregato 103 Acquisto di Beni e Servizi, per **€ 65.000,00 e per € 235.000,00** al macro-aggregato 104, Trasferimenti agli enti;



Consiglio di Bacino Venezia Ambiente

- tra le Spese in conto capitale per una variazione complessiva di **€ 30.000,00** per l'acquisizione di un software di controllo costi e qualità richiamato in premessa.